

Area C resta, la decisione del Consiglio di Stato

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2012



Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso intentato da un parcheggio di Milano contro l'introduzione di **Area C**, la "congestion charge" introdotta dalla giunta Pisapia. Il ricorso in appello è stato respinto con la questa motivazione: "Ritenuto che l'imminente definizione del giudizio di merito in prime cure **consente di escludere la sussistenza del presupposto del pericolo attuale di un pregiudizio irreparabile**".

"Siamo **soddisfatti della decisione** del Consiglio di Stato. Adesso aspettiamo, in tempi brevi, la decisione nel merito del Tar Lombardia, che già più volte si è espresso favorevolmente rispetto ad Area C, riconoscendo la superiorità dell'interesse pubblico rispetto all'interesse di un singolo. Area C ha portato benefici sia in termini di riduzione del traffico sia delle emissioni inquinanti ed è un provvedimento che trova la sua origine in un referendum cittadino votato a larga maggioranza dai milanesi". Lo ha affermato il Sindaco **Giuliano Pisapia** dopo che la Quinta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso proposto da Mediolanum Parking Srl per la riforma della decisione con cui il Tar Lombardia, l'8 ottobre scorso, aveva rigettato l'istanza della stessa Società per la sospensione della delibera su Area C approvata in Giunta il 6 settembre 2012.

Sulla decisione della magistratura amministrativa è intervenuta nel pomeriggio anche **Legambiente Lombardia**. "Esultiamo per una sentenza che sancisce la prevalenza degli interessi della città pubblica su quella dei singoli operatori". Questo il primo commento di Legambiente in merito alla decisione del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso di un parcheggiatore contro Area C. "Sono le imprese che devono adeguarsi alla città e alla tutela del bene comune – insiste l'associazione – il contrario sarebbe la legge della giungla".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it